Provincia di TARANTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello DANISI

Rag. Antonio TAGARIELLO

Dott. Marcello CALCAGNO

Provincia di
Collegio dei revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 11/09/2015, 16/09/2015, 22/09/2015, 23/09/2015 e 25/09/2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il d.Lgs. del 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- visto lo Statuto e il Regolamento di contabilità della Provincia;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare il presente parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della Provincia di Taranto.

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti quali componenti il Collegio dei Revisori della Provincia di Taranto ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 22/09/2015lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dal Presidente della Provincia in data 21/09/2015 con delibera n. 83 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dal Presidente della Provincia;
  - lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9) al D.Lgs n. 118/2011 integrato e corretto dal D.Lgs n. 126/2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera del Presidente della Provincia di destinazione dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ad oggi non risulta adottata;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazioni (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente ;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21/09/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 4.019.811,36.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 188.766,73 per finanziamento di spese di investimento;
- € 331.045,03 per finanziamento di spese correnti;
- € 3.500.000,00 per estinzione anticipata di mutui e prestiti

-Dalle comunicazioni ricevute risultano i debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. L' ente ha provveduto a prevedere la necessaria copertura finanziaria.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	61.831.216,63	0,00
Anno 2013	54.559.054,46	0,00
Anno 2014	45.511.726,94	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG
Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	61.831.216,63	54.559.054,46	45.511.726,94
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare.
L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta essere di € 26.591.291,26 e quella libera di € 18.920.435,68, giusta determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 17 del 15/05/2015.

Se le disponibilità liquide dell'ente alla data del 31 dicembre 2014 sono inferiori all'importo comunicato al tesoriere, vuol dire che la differenza è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195, comma 1 e, nel rispetto di tale norma, è necessario che tale utilizzo delle giacenze vincolate sia oggetto di registrazione contabile secondo le modalità previste nel principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.
Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha provveduto alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma), giusto Decreto del Presidente della Provincia n. 39 del 16/05/2015.
Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato di € 11.371.346,08 per l'anno 2015 e di € 3.281.538,21 per l'anno 2016. Il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 risulta pertanto di € 29.156.574,70, di cui:

- € 2.631.235,32 per accantonamenti;
- € 26.150.344,49 per vincoli diversi;
- € 374.974,89 per parte disponibile.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	38.899.061,22	*Titolo I:* Spese correnti	73.918.746,43
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	23.140.367,01	*Titolo II:* Spese in conto capitale	53.853.070,33
Titolo III: Entrate extratributarie	5.810.183,13		
Titolo IV. Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	46.875.712,44		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	744.454,06
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	16.930.000,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	16.930.000,00
Totale	**131.655.323,80**	*Totale*	**145.446.270,82**
Avanzo di amministrazione 2014	**13.790.947,02**	**Disavanzo di amministrazione 2013**	
Totale complessivo entrate	**145.446.270,82**	***Totale complessivo spese***	**145.446.270,82**

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	114.725.323,80
spese finali (titoli I e II)	-	127.771.816,76
saldo netto da finanziare	-	13.046.492,96
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014 definitive	Preventivo 2015
Entrate titolo I	41.978.409,76	37.671.050,42	38.899.061,22
Entrate titolo II	20.251.746,16	18.809.197,07	23.140.367,01
Entrate titolo III	3.487.415,04	3.190.757,25	5.810.183,13
(A) **Totale titoli (I+II+III)**	**65.717.570,96**	**59.671.004,74**	**67.849.611,36**
(B) Spese titolo I	56.332.147,39	55.645.026,74	73.918.746,43
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.075.934,89	4.601.669,87	744.454,06
(D) **Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**8.309.488,68**	**-575.691,87**	**-6.813.589,13**
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	465.750,00	331.044,63	1.534.253,96
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	5.279.335,17
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate Fondo Pluriennale			5.279.335,17
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	3.578.817,56	3.255.352,76	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	131.220,59		
- altre entrate (specificare)	3.447.596,97	3.255.352,76	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		3.500.000,00	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	**5.196.421,12**	**0,00**	**0,00**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014 definitive	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	1.151.040,00	12.455.760,00	46.875.712,44
Entrate titolo V **			
(M) **Totale titoli (IV+V)**	**1.151.040,00**	**12.455.760,00**	**46.875.712,44**
(N) Spese titolo II	7.796.530,83	15.899.879,49	53.853.070,33
(O) Entrate Correnti per investimenti (G)	4.181.264,12	3.255.352,76	
(P) Fondo Pluriennale			6.092.010,91
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.464.226,71	188.766,73	885.346,98

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Sono previste in bilancio le seguenti entrate a destinazione vincolata per le quali vi sono i correlati stanziamenti di spesa:

- € 655.165,30 contributi per politiche sociali;
- € 15.192.495,22 contratto di servizio trasporto pubblico;
- € 523.969,65 programma regionale per l'ambiente;
- € 1.989.686,49 trasferimenti acquisizione nuove professionalità;
- € 972.334,65 per funzioni delegate in agricoltura;
- € 3.315.359,58 per funzioni delegate per la formazione professionale;

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 non è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	19.480.189,45	19.684.622,84
Per fondi comunitari ed internazionali	313.949,12	41.383,78
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.583.750,00	**1.583.750**
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**21.377.888,57**	**21.309.756,62**

Le differenze tra entrate e spese sono dovute agli accertamenti ed impegni re imputati in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	885.346,98	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse	6.092.010,91	
Totale mezzi propri		**6.977.357,89**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	181.223,00	
- contributi regionali	46.694.489,44	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**46.875.712,44**
TOTALE RISORSE		**53.853.070,33**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:
195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
222- anticipazione di tesoreria.

Il predetto avanzo di amministrazione 2014 è applicato al bilancio di previsione 2015 per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	331.044,63	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	188.766,73
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in conto capitale	188.766,73	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	165.326,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	3.500.000,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	3.831.044,63	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	5.279.335,17
		Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	6.092.010,91

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Premesso:

- che l'art. 1ter) primo e secondo comma del D.L. 19.06.2015 n. 78 convertito in Legge n. 125 del 06.08.2015, stabilisce che per il solo esercizio 2015, le Province e le Città Metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015;
- Che con nota 10/09/2015 l'UPI ha segnalato l'opportunità di predisporre comunque il bilancio triennale 2015/2017 a soli fini conosciti e quindi senza l'obbligo del pareggio finanziario, in quanto la quantificazione dei programmi facilita l'assunzione di impegni relativi a fatti gestionali che comportano necessariamente l'attivazione di procedure contabili a carattere pluriennale, quali ad esempio interventi finanziati con fondi a destinazione vincolata che producono effetti su più esercizi, o spese che necessariamente devono essere assunte nei bilanci successivi al fine di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali.

Per quanto sopra esposto non si può procedere alla verifica dell'equilibrio corrente nel Bilancio Pluriennale e analogamente alla verifica dell'equilibrio della Parte Capitale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, ad eccezione del rispetto dell'obbiettivo del patto di stabilità per l'anno 2015.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dal Presidente della Provincia con delibera n. 56 del 26/06/2015.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Per l'anno 2015 non è stato adottato alcun provvedimento per la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.
Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Per quanto riportato in premessa circa l'approvazione del bilancio limitatamente all'esercizio 2015, non è stata presentata la previsione del bilancio pluriennale ai fini del rispetto del Patto di stabilità per gli esercizi 2016 e2017.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	71537	
2011	72072	
2012	64866	**69491,66667**

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	69492	17,2	11952,624
2016	69492	18,03	12529,4076
2017	69492	18,03	12529,4076

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	11953	6625	5328
2016	12529	6294	6235
2017	12529	6294	6235

Dal prospetto allegato al bilancio l'obiettivo per l'esercizio 2015 non risulta così conseguibile:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	5328	-8603	13931
2016	0	0	0
2017	0	0	0

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare nell'anno 2015, avendo riguardo al crono programma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di poter rientrare nell'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Come risulta dai prospetti di cui innanzi è dato rilevare il mancato rispetto per l'anno 2015 del principio della coerenza esterna ed in particolare l'impossibilità, con le previsioni proposte, di rispettare allo stato attuale i limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità. Il Collegio segnala tale circostanza al Consiglio Provinciale affinchè provveda ad adottare opportuni provvedimenti al bilancio tali da garantire il rispetto del patto di stabilità, sollecitando l'Amministrazione a voler adottare il piano annuale degli incassi e dei pagamenti in conto capitale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

Add.le reg.le tributi speciali sui rifiuti solidi	-	-	-
Categoria 1: Imposte	**39.642.415,99**	**35.713.414,15**	**37.021.509,22**
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche T.O.S.A.P.	172.694,62	148.885,00	154.000,00
Tassa concessione atti e provvedimenti	-	-	-
Categoria 2: Tasse	**172.694,62**	**148.885,00**	**154.000,00**
Altre entrate tributarie proprie	1.437.765,04	1.340.651,78	1.232.552,00
Quota 10% gettito IRAP	-	-	-
Tributo speciale deposito rifiuti in discarica	725.534,11	468.099,49	491.000,00
Tassa partecipazione corsi e concorsi		-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	2.163.299,15	1.808.751,27	1.723.552,00
Totale entrate tributarie	**41.978.409,76**	**37.671.050,42**	**38.899.061,22**

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 16.289.831,70 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 3.168.500,00, comprendenti le somme rivenienti dai residui attivi accertati al 31/12/2014 e reimputati nell'esercizio 2015 per in importo di € 2.718.500,00. Allo stato attuale non è stata ancora adottata la delibera di Giunta di destinazione di tali proventi per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La risorsa è totalmente destinata al Titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Prev.def. 2014	Previsione 2015
733.667,15	450.000,00	3.168.500,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Prev. def. 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	235.612,99	396.346,66	1.584.250,00
Spesa per investimenti	131.220,59	25.000,00	0,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate per prelievo utili e dividendi per gli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni definitive 2014 e le somme previste per l'anno 2015, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Previsioni Definitive 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	15.082.960,80	14.599.222,48	15.389.328,81	5,41%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.185.410,83	675.790,50	209.676,40	-68,97%
03 - Prestazioni di servizi	33.667.210,91	28.693.215,96	30.061.024,02	4,77%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.654.386,42	1.734.773,38	1.519.642,24	-12,40%
05 - Trasferimenti	690.042,04	5.621.961,07	23.071.101,42	310,37%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	436.244,37	455.070,61	357.307,81	-21,48%
07 - Imposte e tasse	1.873.750,63	2.829.449,77	1.591.896,72	-43,74%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	742.141,39	571.690,93	561.837,14	-1,72%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		296.352,04	820.327,05	
11 - Fondo di riserva		167.500	336.605	
Totale spese correnti	**56.332.147,39**	**55.645.026,74**	**73.918.746,43**	32,84%

Occorre precisare che le spese correnti previste nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 comprendono le somme rivenienti dall'accertamento straordinario dei residui passivi (D.Lgs n. 118 del 2011) reimputati sull'esercizio 2015.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 15.389.328,81 comprende l'importo di € 1.922.422,23 corrispondente alle somme rivenienti dai residui passivi per spese di personale, riaccertati al 31/12/2014 e re imputati sul bilancio 2015. Pertanto la spesa effettiva di personale per l'esercizio 2015 ammonta ad € 13.466.906,58 ed è riferita n. 354 dipendenti, pari a € 38.042,11 per dipendente, tiene conto:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.947.788,00 comprensivo di oneri riflessi ed IRAP

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 50%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	13.930.040
2014	13.525.361
2015	13.466.907

Tali spese sono cosi' distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	14.599.222,48	13.466.906,58
intervento 03		
irap	976.552,02	821.155,37
altre da specificare	50.003,41	44.747,08
Totale spese di personale	**15.625.777,91**	**14.332.809,03**
spese escluse	2.100.416,53	1.859.418,60
Spese soggette al limitecomma 557	**13.525.361,38**	**12.473.390,43**
spese correnti	55.645.026,74	63.748.521,01
incidenza sulle spese correnti	**24,31%**	**19,57%**

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015
Studi e consulenze		80%		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	111.780,00	80%	22.536,00	
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	69.663,49	50%	34.831,74	2.397,96
Formazione	98.578,60	50%	49.289,30	18.900,56
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	131.999,48	20%	105.599,58	10.103,26

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità
In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

L'ammontare del fondo è stato determinato per € 820.327,05, applicando le aliquote per categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità come dettagliatamente riportate nel prospetto predisposto dal Settore Finanziario che fa parte integrante della documentazione allegata alla proposta di Bilancio.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel, ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ammonta ad € 336.604,82 pari al 0,46% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2013.

La società Taranto Isolaverde SPA totalmente partecipata dall'ente locale, nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentava un disavanzo e nella prospettiva che sia venuta meno la continuità aziendale, è stata posta in liquidazione.

Il collegio osserva che alla data odierna non è stato ancora adottato il provvedimento di razionalizzazione delle società partecipate ed altre forme di partecipazione di cui alla Legge 244/2007 e s.m. Leggi 147/2013 e 190/2014 e invita pertanto il Consiglio a provvedere in merito.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 53.853.070,33, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2015/2017 per acquisto autovetture.

INDEBITAMENTO

Nel bilancio di previsione 2015 non è prevista alcuna assunzione di mutui e prestiti.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti dell'ultimo rendiconto è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	442	455	357
% su entrate correnti	0.65	0.82	0.65
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 357.307,81, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	25.169.656	15.476.418	14.400.482	9.893.850	9.149.396	8.377.192
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	2.260.620	1.075.936	4.506.632	744.454	772.204	801.040
estinzioni anticipate	7.432.618					
totale fine anno	**15.476.418**	**14.400.482**	**9.893.850**	**9.149.396**	**8.377.192**	**7.576.152**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	834	442	445	357	330	301
quota capitale	2.261	1.076	4.507	744	772	801
totale fine anno	**3.095**	**1.518**	**4.952**	**1.101**	**1.102**	**1.102**

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

		ANNO 2015	ANNO 2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5279335,17	153347,25	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6092010,91	3128190,96	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2419600,94		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	*0,00*		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**38899061,22**	**38849552,00**	**38849552,00**
2	***Trasferimenti correnti***	**23140367,01**	**16055472,37**	**16055472,37**
3	***Entrate extratributarie***	**5810183,13**	**2549012,38**	**1943634,38**
4	***Entrate in conto capitale***	**46875712,44**	**62520109,60**	**416833,70**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	***Accensione prestiti***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**16930000,00**	**16930000,00**	**16930000,00**
TOTALE TITOLI		**131655323,80**	**136904146,35**	**74195492,45**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**145446270,82**	**140185684,56**	**74195492,45**

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
1	*DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE*		0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	73918746,43	70449530,89	84101829,31
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*153347,25*	*0*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	53853070,33	66955138,49	730100,53
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*3128190,26*	*0*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	744454,06	772204,43	801040,01
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
6	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	16930000,00	16930000	16930000
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**145446270,82**	**155106873,81**	**102562969,85**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**145446270,82**	**155106873,81**	**102562969,85**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	**0,00**	***0,00***

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Si ribadisce che il bilancio Pluriennale per gli esercizi 2016 e 2017 è redatto ai soli fini conoscitivi e di conseguenza non è stata effettuata alcuna verifica circa gli equilibri finanziari.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Organo di revisione rileva che dal prospetto allegato al bilancio non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 e invita l'Ente ad adottare gli opportuni provvedimenti per il raggiungimento degli obbiettivi previsti dalla normativa vigente.

e) Riguardo alle società partecipate

Il Collegio richiama l'attenzione del Consiglio a monitorare l'andamento della gestione al fine di evitare situazioni che potrebbero pregiudicare ulteriormente gli equilibri finanziari dell'Ente

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato il mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare la impossibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità per l' esercizio 2015;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, ad eccezione del principio di coerenza esterna in quanto le previsioni di bilancio non prevedono il rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2015.

Si raccomanda l'Ente ad effettuare un monitoraggio costante delle passività potenziali con particolare riferimento a quelle derivanti dal settore contenzioso, vincolando all'uopo parte dell'avanzo di amministrazione.

Infine si invita l'Ente ad attivare e/o implementare quanto previsto della normativa di riferimento dei Controlli interni e del relativo Regolamento adottato.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello Danisi

Rag. Antonio Tagariello

Dott. Marcello Calcagno